

Siracusa. Furto di energia elettrica, arresti e denunce a Tremmilia

Due arresti per furto di energia elettrica a Tremmilia. I carabinieri hanno effettuato una serie di controlli presso un complesso residenziale a ridosso della frazione di Belvedere. Qui hanno rilevato come un uomo di anni 52 e una donna di 53 avessero intercettato la linea elettrica pubblica alla quale era direttamente collegato l'impianto elettrico delle rispettive abitazioni, bypassando il contatore Enel che, di conseguenza, non rilevava alcun consumo.

Denunciate per lo stesso reato due persone ree di avere manomesso il contatore in modo da determinare un rilevamento di consumo inferiore a quello reale.

Siracusa. Bus elettrici, la proposta : "capolinea in Ortigia e non al Molo"

Spostare il capolinea dei bus-navetta in Ortigia. E' la proposta del presidente della circoscrizione Ortigia, Salvuccio Scarso, protocollata all'assessorato alla Mobilità e Trasporti. "L'idea è quella di spostare il capolinea di tutte le linee bus-Navetta dal Molo Sant'Antonio al parcheggio Talete, concentrando la linea blu solo all'interno del centro Storico, facendole percorrere il periplo di Ortigia e il giro breve da piazza Archimede e via delle Maestranze, senza uscire più da Ortigia. Le linee verde e rossa effettuerebbero gli

abituale percorsi (Borgata/Santa Lucia e Neapolis/zona Archeologica), garantendo l'indispensabile passaggio alla stazione ferroviaria, alla stazione autobus di via Rubino e al Molo Sant'Antonio; le stesse navette, prima del loro ritorno al Talete dovrebbero, entrando dal Ponte Santa Lucia, percorrere il periplo di Ortigia". Sin qui la proposta di Scarso che incontra il gradimento di Raffaele Grienti: "La proposta è stata studiata e articolata con un triplice scopo: aumentare notevolmente i passaggi del periplo di Ortigia per ridurre il più possibile i tempi di attesa delle navette; fare il modo che il centro storico sia più comodamente raggiungibile da più punti della città, senza essere costretti a fare l'inutile scalo al Molo Sant'Antonio; e infine facilitare il raggiungimento dell'area mercatale in Ortigia, con la speranza e l'augurio che ciò possa essere un positivo incentivo per gli operatori, che spesso lamentano difficoltà da parte degli utenti nel raggiungimento dello stesso mercato rionale".

Siracusa. Per i fari di Capo Murro di Porco e Brucoli nuova vita da strutture turistiche

Nelle prossime giornate si concluderà la procedura di gara per l'affidamento degli 11 fari italiani. Nel progetto dell'Agenzia del Demanio e Difesa Servizi Spa rientrano anche il faro di Brucoli e quello di Capo Murro di Porco. Sono pronti a trasformarsi in strutture turistiche costiere: 39 le proposte arrivate.

A giorni l'aggiudicazione delle concessioni. L'Agenzia del Demanio stima un investimento complessivo di circa 6 milioni di euro per riqualificare le strutture e adeguarle alla loro nuova vocazione, con una ricaduta economica complessiva di circa 20 milioni di euro e un conseguente risvolto occupazionale diretto di oltre 100 operatori.

Contestualmente, lo Stato incasserà oltre 330 mila euro di canoni annui che, in considerazione della differente durata delle concessioni, sarà complessivamente pari a circa 6,8 milioni di euro per tutto il periodo di affidamento.

Entro l'estate Agenzia del Demanio e Difesa Servizi SpA avvieranno il nuovo bando di gara 2016 che metterà sul mercato altri 20 fari, torri ed edifici costieri.

Siracusa. Premio Stampa Teatro, sabato 18 la cerimonia di consegna

Sabato 18 giugno, al Teatro Greco di Siracusa cerimonia di consegna del premio "Siracusa Stampa Teatro", giunto quest'anno alla quattordicesima edizione. Il riconoscimento, che dal 2003 premia l'attore o l'attrice emergente del ciclo di Spettacoli Classici della Fondazione Inda, è organizzato dalla sezione siracusana dell'Associazione Siciliana della Stampa.

Quest'anno, tuttavia, i cast delle due tragedie non hanno permesso di individuare un artista emergente. Sarà premiato, pertanto, l'attore (o l'attrice) che – ad insindacabile giudizio dei critici delle testate nazionali che hanno votato – ha meglio incarnato lo spirito che anima il palcoscenico del Teatro Greco di Siracusa, regalando una interpretazione

emozionante e commovente.

A consegnare il premio sarà Massimo Nicolini, vincitore del Siracusa Stampa Teatro nell'edizione del 2010, tra i protagonisti quest'anno dell'Alceste di Euripide con l'interpretazione di un generoso Apollo. L'attore sarà accompagnato, come tradizione, dal segretario provinciale dell'Assostampa Siracusa, Damiano Chiaramonte.

La premiazione è prevista per le 18.55, poco prima dell'inizio dell'ultima replica di Elettra di Sofocle, per la regia di Gabriele Lavia.

Anche quest'anno il sindacato dei giornalisti intende consegnare un premio che racchiude in se anche un valore artistico e simbolico, donando al vincitore (o vincitrice) un uovo di struzzo inciso e decorato da Gino Blundo, artista siracusano di grande sensibilità ed audacia, esploratore e sperimentatore di nuove tecniche che lo hanno fatto apprezzare a livello internazionale.

Si tratta di un'originale opera d'arte che racchiude in se i tratti simbolici che l'uovo ha avuto sin dai tempi antichi: dal significato della vita in se alla sua sacralità. L'opera di Gino Blundo è un omaggio alla fertilità culturale di Siracusa che, attraverso la storia e l'esperienza dell'Istituto nazionale del dramma antico, ha raggiunto forse le vette più alte del riconoscimento planetario.

In particolare, l'opera che verrà consegnata in questa edizione del Siracusa Stampa Teatro è caratterizzata da un'incisione che rappresenta il simbolo dell'aria, da sempre identificato con l'etere e dunque con quel mondo spirituale tanto caro ad Eschilo, padre delle tragedie greche

Rosolini. Happening musicale alla Cava senza autorizzazioni: 5 denunciati

Cinque denunciati per la manifestazione musicale alla cava Croce Santa di Rosolini. Gli agenti del commissariato di Pachino hanno contestato ai giovani organizzatori dell'appuntamento i reati di apertura abusiva di locale di pubblico spettacolo ed inosservanza di provvedimenti dell'Autorità. Lo scorso sabato 11 giugno e fino all'alba del giorno dopo, un grande happening musicale è stato ospitato nel suggestivo luogo ma tutto in assenza del necessario titolo di Polizia.

Siracusa. Visite notturne alle Latomie del Paradiso, torna l'appuntamento: dal 19 al 24 giugno

Dal 19 al 24 giugno le Latomie del Paradiso tornano ad essere illuminate per suggestive visite notturne, dalle 20.30 a mezzanotte. L'evento nasce in collaborazione tra l'assessorato regionale ai Beni Culturali e la Erg, come prevede la nuova normativa di accordi tra pubblico e privato per la valorizzazione di siti e monumenti. La Erg ha contribuito alla pulizia ed alla manutenzione dei luoghi. Ad accompagnare le visite notturne, musica classica. Da qui il nome dell'evento, "Not(t)e sotto le stelle del Paradiso".

Siracusa. "La ricompensa di Nemese", esordio letterario per Marco Sanzaro: presentazione alle 19

"La ricompensa di nemese" è il primo romanzo dello scrittore siracusano Marco Sanzaro. Un racconto di coraggio e volontà, di forza e di paura. Un esordio che procede pagina dopo pagina con un ritmo crescente e commovente. Una storia che potrebbe essere vera.

Alle 19 la presentazione alla Casa del Libro di via Maestranza, 20.

Siracusa. Mitragliatori e forse anche granate, il relitto di Ognina "svela" i suoi segreti

Continua a regalare sorprese il relitto rinvenuto inabbissato nelle acque di Ognina, ad una settantina di metri di profondità. Una nuova immersione guidata da Fabio Portella e Nicola Giusti, i diver autori della scoperta, e una più approfondita ispezione anche all'interno della fusoliera del Douglas C-47 Dakota ha fatto emergere nuovi dettagli sul suo

carico e su quella che probabilmente doveva essere la sua missione.

Il velivolo bimotore della seconda guerra mondiale, di fabbricazione americana ma in uso agli inglesi, era adibito al trasporto di paracadutisti e al traino degli alianti Wako. Centinaia di queste unità, spiegano gli storici, furono utilizzate nell'operazione Ladbroke che precedette lo sbarco degli alleati in Sicilia, il 10 luglio 1943.

Sul relitto di Ognina è stato rinvenuto un paracadute parzialmente aperto e impigliato alle lamiere e diverse pistole mitragliatrici Sten Mk II. Trasportava probabilmente armi e altri "pezzi" di sostegno all'attività di sabotaggio che avrebbe dovuto favorire lo sbarco e l'operazione Husky.

Sarà la Soprintendenza del Mare, prontamente avvisata della scoperta, a "bonificare" il sito eliminando e sterilizzando il potenziale materiale esplosivo come granate e gli stessi mitragliatori rinvenuti dai sub.

Siracusa. Rappresentazioni classiche in Lis, Alcesti per la comunità dei sordi siracusani

Per il quarto anno si ripete al teatro greco la felice esperienza delle rappresentazioni classiche tradotte in Lis. "Grazie alla sensibilità dell'associazione Amici dell'Inda e della Fondazione Inda, la comunità dei sordi siracusani avrà la possibilità di assistere sia alla manifestazione Agon 2016 (16 giugno ore 21, ndr) sia alla replica di Alcesti (17

giugno, ndr) con la presenza di un interprete Lis”, spiega Bernadette Lo Bianco che con l’associazione Sicilia Turismo per Tutti ha promosso l’iniziativa.

E gli asili di Siracusa riaccendono lo scontro tra Crocetta e i renziani

L’indagine della Procura di Siracusa sugli asili nido e l’avviso recapitato a Giovanni Cafeo riaprono la contesa tra renziani e Crocetta. Il governatore della Regione ricorda all’ansa come si oppose due volte all’ingresso in giunta regionale dell’ex capo di gabinetto del sindaco di Siracusa.”Se non avessi tenuto la barra dritta questo governo sarebbe caduto da tempo. Mi opposi in modo durissimo. La prima volta durante la formazione del governo bis: in quell’occasione fu Davide Faraone a farmi il nome di Cafeo per bilanciare la presenza in giunta di un altro siracusano, ma siccome sapevo dei legami di parentela che aveva con la famiglia Foti, puntai i piedi e alla fine decisi di nominare Maria Rita Sgarlata. Cafeo mi fu riproposto per la seconda volta durante le trattative per il terzo governo, questa volta a farmi il suo nome fu Giancarlo Garozzo, delegato da Faraone alle trattative. Non cedetti e nominai il giovane Gerratana”, che durò poche settimane.

La replica di Garozzo non si fa attendere. “Davvero penoso il presidente di una grande regione come la Sicilia costretto a raccontare bugie per darsi la credibilità persa con gli atti compiuti in questi anni. Nè io né l’onorevole Faraone abbiamo mai proposto Giovanni Cafeo per un posto di assessore regionale. È un’affermazione palesemente falsa, ma siamo ormai

da tempo abituati a vedere un presidente, che dovrebbe rappresentare una delle più grandi regioni italiane, strumentalizzare indagini che non lo riguardano, né direttamente né indirettamente, per vestire i panni del moralizzatore. Dell'imbroglione il presidente Crocetta ha fatto una virtù e un'arma politica, ma è una strategia di corto respiro perché il suo fallimento è sotto gli occhi di tutti, a partire dai siciliani che piangono le conseguenze del suo governo. Vero è che Crocetta è un rottamatore. Ma, purtroppo per noi, della Sicilia e non della vecchia politica".